

CAMERA DEI DEPUTATI Doc. VIII
N. 2

RELAZIONE
SULL'ANDAMENTO DELL'ISTITUTO DI EMISSIONE
E SULLA CIRCOLAZIONE BANCARIA E DI STATO
PER L'ANNO 1949

PRESENTATA ALLA PRESIDENZA DELLA CAMERA DEI DEPUTATI
DAL MINISTRO DEL TESORO

(PELLA)

il 29 luglio 1950

All'onorevole Presidenza della Camera dei Deputati

In osservanza delle disposizioni di cui all'articolo 130 del testo unico di legge sull'Istituto di emissione e sulla circolazione bancaria e di Stato, mi onoro di presentare la relazione sull'andamento dell'Istituto di emissione e della circolazione bancaria e di Stato per l'anno 1949.

La relazione è stata comunicata alla Commissione permanente di vigilanza sull'Istituto di emissione e sulla circolazione.

Con alta osservanza

Il Ministro

PELLA

Roma, li 29 luglio 1950

INDICE

INTRODUZIONE	Pag.	5
CIRCOLAZIONE E RISERVA	»	5
SERVIZIO DI TESORERIA PROVINCIALE ED OPERAZIONI DIVERSE PER CONTO DEL TESORO DELLO STATO	»	7
TESORO DELLO STATO — AIUTI INTERNAZIONALI	»	8
PRINCIPALI OPERAZIONI PASSIVE DELL'ISTITUTO DI EMISSIONE	»	9
PRINCIPALI OPERAZIONI ATTIVE DELL'ISTITUTO DI EMISSIONE	»	10
DISPONIBILITÀ IN DIVISE ALL'ESTERO E RAPPORTI CON L'UFFICIO ITALIANO CAMBI	»	13
ALTRE PARTITE ATTIVE DELL'ISTITUTO DI EMISSIONE	»	13
RISULTATI DELLA GESTIONE 1949 DELL'ISTITUTO DI EMISSIONE	»	13
STANZE DI COMPENSAZIONE	»	16
TUTELA DEL RISPARMIO E VIGILANZA SUL CREDITO.	»	16
CIRCOLAZIONE DI STATO.	»	20
VIGILANZA GOVERNATIVA SULL'ISTITUTO DI EMISSIONE E SULLA CIRCOLAZIONE	»	21
APPENDICE	»	23
ALLEGATO 1. — Situazioni mensili della Banca d'Italia nel 1949:		
a) <i>attivo</i>	»	24
b) <i>passivo</i>	»	25
» 2. — Saggi applicati dalla Banca d'Italia	»	26
» 3. — Ammontare degli sconti concessi dalla Banca d'Italia nel 1949 distinti per categorie d'impiego.	»	27
» 4. — Ripartizione regionale delle esposizioni della Banca d'Italia per opera- zioni di sconto nel 1949	»	28
» 5. — Ripartizione regionale delle rimanenze delle anticipazioni su titoli e merci concesse alla Banca d'Italia nel 1949	»	29
» 6. — Composizione percentuale delle principali voci del bilancio della Banca d'Italia negli anni 1948 e 1949:		
a) <i>raffronto numerico</i>	»	30
b) <i>rappresentazione grafica</i>	»	31
» 7. — Andamento mensile nel 1948 e 1949 della circolazione bancaria e delle operazioni per conto dello Stato (anticipazioni al Tesoro — temporanee e straordinarie —, emissioni delle Forze alleate e per conto di esse, conto corrente del Tesoro per il servizio di Tesoreria)	»	33
» 8. — Andamento mensile nel 1948 e 1949 degli impieghi (sconti, anticipazioni e proroghe) e delle operazioni di raccolta fondi (vaglia, assegni, altri debiti a vista, conti correnti liberi e vincolati al netto degli impieghi per conto del Tesoro)	»	34

PAGINA BIANCA

INTRODUZIONE

All'analisi dei dati relativi all'andamento dell'Istituto di emissione e della circolazione bancaria e di Stato, sono da premettere brevi cenni sui più importanti provvedimenti adottati nell'anno 1949.

È anzitutto da ricordare che con decreto ministeriale 8 aprile 1949 si è ridotto il tasso ufficiale di sconto dal 5,50 per cento al 4,50 per cento ed il saggio d'interesse dal 4,50 per cento al 4 per cento e che, con altro decreto in pari data, si è ridotto dal 5 per cento al 4,75 per cento il tasso sui depositi in conto corrente fruttifero vincolato, effettuati dalle aziende di credito presso l'Istituto di emissione.

Con la riduzione del saggio di sconto si è inteso soprattutto facilitare il processo di riduzione del costo dei finanziamenti bancari.

Di particolare rilevanza è poi il decreto-legge 19 settembre 1949, n. 632, con cui si sono modificate le norme riguardanti la negoziazione di valute estere e più precisamente si è adottato il cambio medio giornaliero in luogo di quello medio mensile. Tale provvedimento è stato determinato dalla situazione internazionale, che ha subito, il 18 settembre 1949, i riflessi della svalutazione della sterlina rispetto al dollaro.

In questa sede si può semplicemente notare che la graduale stabilizzazione della lira, quale risulta dalla circolazione dell'Istituto di emissione per il 1949, ha potuto continuare anche dopo tale data, mantenendosi la circolazione adeguata alle esigenze di mercato per cui continuava il processo di normalizzazione.

Nel 1949 poi è venuto a cessare il ricorso di anticipazioni da parte della Tesoreria statale, contenendosi entro un limite molto basso lo scoperto del conto corrente per i servizi di Tesoreria provinciale.

Si può da ultimo ricordare che alla fine dell'anno medesimo si è perfezionato il provvedimento (legge 17 dicembre 1949, n. 905) relativo all'emissione dei Buoni novennali del Tesoro con scadenza 1° aprile 1959, mediante conversione di buoni poliennali del Tesoro in precedenza emessi e di buoni ordinari del Tesoro.

CIRCOLAZIONE E RISERVA

L'ammontare della circolazione dei biglietti di banca e delle lire militari alleate era, al 31 dicembre 1949, di milioni 1.048.193 con un incremento rispetto alla fine dell'anno precedente di milioni 85.181.

La circolazione, la cui espansione era stata sempre più rapida nei primi anni del dopoguerra, si è adeguata al volume della produzione registrandosi per l'anno 1949 un incremento di circa il 9 per cento, che rappresenta la percentuale meno elevata del periodo post-bellico.

Nella seguente tabella sono esposti i dati relativi alla composizione della circolazione nei vari tipi di biglietti, nonché le variazioni verificatesi durante l'anno 1949 (in milioni di lire):

DOCUMENTI — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI

CIRCOLAZIONE BANCARIA E DELLE LIRE MILITARI ALLEATE (a).
(in milioni di lire)

	Biglietti di Banca	Titoli provvisori	Am-lire	Totale	VARIAZIONI	
					mensili	rispetto al 31 dicembre 1948
Dicembre 1948 . . .	446.442	465.501	51.069	963.012	+ 76.501	—
Gennaio 1949 . . .	427.271	442.377	48.914	918.562	— 44.450	— 44.450
Febbraio » . . .	413.343	442.545	46.860	902.748	— 15.814	— 60.264
Marzo » . . .	401.795	445.150	45.153	892.098	— 10.650	— 70.914
Aprile » . . .	399.517	458.441	45.268	903.226	+ 11.128	— 59.786
Maggio » . . .	381.605	465.389	43.757	890.751	— 12.475	— 72.261
Giugno » . . .	374.244	479.383	42.841	896.468	+ 5.727	— 66.544
Luglio » . . .	374.602	521.101	40.551	936.254	+ 39.776	— 26.758
Agosto » . . .	370.833	534.585	37.103	942.521	+ 6.267	— 20.491
Settembre » . . .	372.778	551.107	30.802	954.687	+ 12.166	— 8.325
Ottobre » . . .	370.109	557.790	24.479	952.378	— 2.309	— 10.634
Novembre » . . .	368.775	562.931	18.820	950.526	— 1.852	— 12.486
Dicembre » . . .	385.480	647.839	14.874	1.048.193	+ 97.667	+ 85.181

(a) La Banca d'Italia è considerata, a decorrere dal 1° febbraio 1946, autorità emittente delle am-lire, ai sensi del decreto legislativo 12 dicembre 1946, n. 441; a fine 1949 l'ammontare delle am-lire emesse risultava di milioni 113.896,5. Nel 1949 si è accentuato il ritiro dalla circolazione delle am-lire i cui termini di cessazione legale e di prescrizione sono stati fissati con la legge 5 gennaio 1950, n. 3, e col decreto ministeriale 18 febbraio 1950, rispettivamente, al 30 giugno 1950 e 30 giugno 1951.

L'aumento delle banconote in circolazione si presentava esclusivamente per i biglietti della Banca d'Italia, in quanto la consistenza delle am-lire, anche nel corso dell'anno 1949, è diminuita notevolmente, in connessione al processo di rinnovazione dei biglietti in circolazione che si è iniziato nel 1949. Il ritiro dei biglietti am-lire di tutti i tagli e dei biglietti della Banca d'Italia di piccolo taglio (L. 50 e L. 100) è stato regolato successivamente con la legge 5 gennaio 1950, n. 3.

Come si è già accennato, durante il 1949, le esigenze della Tesoreria statale non hanno esercitato ulteriori pressioni sulla circolazione, in quanto il Tesoro dello Stato non ha fatto ricorso a somministrazione di fondi dell'Istituto di emissione. Infatti le anticipazioni dirette dell'Istituto medesimo al Tesoro sono rimaste nel loro ammontare immutate rispetto a quelle dell'anno 1948, vale a dire in milioni 342.697 le anticipazioni straordinarie ed in milioni 100.000 quelle temporanee.

Le somministrazioni di fondi in lire alle Forze Alleate risultavano pure invariate al 31 dicembre 1949 (milioni 31.245,3).

L'aumento della circolazione è, quindi, da porre in relazione all'incremento della produzione e degli scambi.

La riserva, destinata a garanzia dei biglietti in circolazione e degli altri impegni a vista dell'Istituto di emissione, risultava al 31 dicembre 1949 costituita da oro in cassa, valutato in milioni 4.224, il cui peso è di tonnellate 197,6, con un incremento di circa 139 tonnellate rispetto alla consistenza di fine 1948.

DOCUMENTI — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI

Poiché l'oro immesso nella riserva continua ad essere considerato sulla base di lire 21.381,227 al chilogrammo di oro fino, corrispondente alla parità aurea della lira (grammi 0.04677), fissata dal regio decreto-legge 5 ottobre 1936, n. 1745, mentre il costo in lire dei recenti acquisti di oro è superiore (per quello acquistato negli U. S. A. il prezzo di acquisto è stato di 35 dollari per oncia, per gli acquisti all'interno il prezzo di acquisto è determinato sulla base del cambio medio del dollaro), la differenza tra l'effettivo costo dell'oro e quello di valutazione a riserva è temporaneamente portata in voce particolare dei debitori diversi.

A fronte della cennata consistenza di oro, l'Istituto di emissione aveva al 31 dicembre 1949 una massa di biglietti in circolazione e di altri impegni a vista per milioni 1.173.657.

Confrontando i suddetti dati a fine 1949 si ricavano le seguenti percentuali: 0,36 per cento per il rapporto fra l'oro a riserva e il complesso della partita da coprire; 0,40 per cento per il rapporto fra l'oro e la circolazione.

Per una più esatta nozione dei rapporti stessi si può considerare il valore della riserva aurea sulla base del valore corrente dell'oro; così facendo — con riferimento al prezzo di acquisto praticato dalla Banca d'Italia a fine 1949 — le percentuali di copertura vengono a risultare rispettivamente in 11,8 per cento e 13,2 per cento.

Infine si può notare che le disponibilità in valuta estera pregiata non sono applicate a riserva (equiparata), in quanto esse rientrano nella gestione per conto dell'Ufficio Italiano dei Cambi, a norma delle disposizioni valutarie tuttora vigenti.

**SERVIZIO DI TESORERIA PROVINCIALE ED OPERAZIONI DIVERSE
PER CONTO DEL TESORO DELLO STATO**

Al 31 dicembre 1949, il saldo del conto corrente aperto al Tesoro per i servizi di Tesoreria provinciale ammontava a milioni 74.976, con una diminuzione rispetto alla fine dell'anno precedente di milioni 2.051.

Durante il 1949 l'andamento del saldo di detto conto corrente è stato il seguente:

**CONTO CORRENTE PER IL SERVIZIO DI TESORERIA PROVINCIALE
(in milioni di lire)**

	Importo	VARIAZIONI	
		mensili	rispetto al 31 dicembre 1948
Dicembre 1948	77.027	+ 19.515	—
Gennaio 1949	70.613	— 6.414	— 6.414
Febbraio »	72.541	+ 1.928	— 4.486
Marzo »	69.929	— 2.612	— 7.098
Aprile »	60.615	— 9.314	— 16.412
Maggio »	67.663	+ 7.048	— 9.364
Giugno »	73.791	+ 6.128	— 3.236
Luglio »	77.157	+ 3.366	+ 130
Agosto »	66.314	— 10.843	— 10.713
Settembre »	78.142	+ 11.828	+ 1.115
Ottobre »	65.918	— 12.224	— 11.109
Novembre »	66.640	+ 722	— 10.387
Dicembre »	74.976	+ 8.336	— 2.051

DOCUMENTI — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI

Il saldo del conto corrente medesimo ha avuto variazioni nel corso del 1949 di limitata importanza e si è aggirato sui settanta miliardi di lire, salendo al 31 dicembre 1949 a miliardi 74.

Ad ogni modo il saldo a debito del Tesoro è rimasto ben lontano dal limite stabilito dal decreto legislativo 7 maggio 1948, n. 544, nel 15 per cento delle spese effettive previste nel bilancio statale ed inferiore all'importo raggiunto alla fine dell'anno precedente.

Nella voce « Servizi diversi per conto dello Stato » sono raggruppate operazioni varie del Tesoro, il cui importo complessivo, alla fine del 1949, ammontava a milioni 12.475.

TESORO DELLO STATO - AIUTI INTERNAZIONALI

Il saldo di questi fondi costituenti effettive disponibilità in lire, per il Governo italiano, era al 31 dicembre 1949 di milioni 159,537 come è dimostrato col seguente prospetto:

<i>Disponibilità dei fondi-lire:</i>	Milioni di lire
<i>a) per Interim-Aid:</i>	
Governo italiano, Ministero del tesoro, <i>Interim-Aid</i> (depositi in lire - saldo di avere)	54.809
Tesoro dello Stato conto anticipazioni speciali di cui al decreto legislativo 7 maggio 1948, n. 781 (saldo di dare) (a)	41.827
	12.982
<i>b) per l'E. R. P.:</i>	
Governo italiano, Ministero del tesoro, E. R. P. (depositi in lire - saldo di avere)	182.909
Tesoro dello Stato conto anticipazioni speciali di cui al decreto legislativo 7 maggio 1948, n. 781 (saldo di dare) (a)	36.354
	146.555
Totale delle disponibilità (saldo complessivo a debito della Banca)	159.537

Si riportano qui di seguito le disponibilità di cui trattasi, alla fine di ciascun mese del 1949:

(a) Con l'articolo 6 della legge di 21 agosto 1949, n. 730, si è stabilito che le anticipazioni speciali di cui al decreto legislativo 7 maggio 1948, n. 781, debbono essere regolate entro la fine dell'esercizio successivo cui si riferiscono.

DOCUMENTI — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI

DISPONIBILITÀ DEI FONDI LIRE
(in milioni di lire)

	Importo	VARIAZIONI	
		mensili	rispetto al 31 dicembre 1948
Dicembre 1948	58.199	+ 16.045	—
Gennaio 1949	77.761	+ 19.562	+ 19.562
Febbraio »	91.501	+ 13.740	+ 33.302
Marzo »	112.639	+ 21.138	+ 54.440
Aprile »	118.793	+ 6.154	+ 60.594
Maggio »	125.011	+ 6.218	+ 66.812
Giugno »	137.451	+ 12.440	+ 79.252
Luglio »	136.236	— 1.215	+ 78.037
Agosto »	163.162	+ 26.926	+ 104.963
Settembre »	170.337	+ 7.175	+ 112.138
Ottobre »	177.683	+ 7.346	+ 119.484
Novembre »	173.820	— 3.863	+ 115.621
Dicembre »	159.537	— 14.283	+ 101.338

PRINCIPALI OPERAZIONI PASSIVE DELL'ISTITUTO DI EMISSIONE

Nella seguente tabella si riportano i dati (in milioni di lire) relativi alle altre operazioni passive dell'Istituto di emissione alla fine degli anni 1948 e 1949, nonché i dati riflettenti il loro movimento mensile durante il 1949:

	Vaglia, assegni ed altri debiti a vista	Depositi in c/c liberi	Depositi in c/c vincolati	Totale	VARIAZIONI	
					mensili	rispetto al 31 dicembre 1948
Dicembre 1948	17.872	68.027	163.992	249.891	— 4.680	—
Gennaio 1949	16.266	87.017	173.412	276.695	+ 26.804	+ 26.804
Febbraio »	16.703	89.465	182.764	288.932	+ 12.237	+ 39.041
Marzo »	17.286	100.958	194.175	312.419	+ 23.487	+ 62.528
Aprile »	16.421	107.101	191.208	314.730	+ 2.311	+ 64.839
Maggio »	16.482	114.671	205.552	336.705	+ 21.975	+ 86.814
Giugno »	15.301	111.416	213.747	340.464	+ 3.759	+ 90.573
Luglio »	15.617	117.158	225.859	358.634	+ 18.170	+ 108.743
Agosto »	16.526	111.765	243.514	371.805	+ 13.171	+ 121.914
Settembre »	15.336	104.662	248.507	368.505	— 3.300	+ 118.614
Ottobre »	15.013	106.277	255.669	376.959	+ 8.454	+ 127.068
Novembre »	14.886	107.247	264.288	386.421	+ 9.462	+ 136.530
Dicembre »	14.719	110.745	262.717	388.118	+ 1.760	+ 138.290

DOCUMENTI — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI

I *depositi in conto corrente libero* hanno segnato alla fine del 1949 un incremento di milioni 42.718 passando da milioni 68.027 a milioni 110.745. Ciò è dipeso principalmente dalla costituzione del conto provvisorio prestito E. R. P., in cui dal gennaio 1949 sono state gradualmente accantonate disponibilità in lire provenienti dal realizzo di merci importate sulla quota « prestiti » stabilita per l'Italia col programma E. R. P. 1948-49. Tale conto presentava a fine 1949 un saldo di milioni 38.525.

I conti correnti lireri delle aziende di credito ammontavano a milioni 27.324 con un incremento di milioni 3.935 e i conti di enti vari risultavano in milioni 5.458 rispetto al saldo di milioni 3.437 di fine 1948.

Il complesso di tutti gli altri conti fruttiferi ed infruttiferi registrava invece una diminuzione di milioni 1.763.

L'incremento da un anno all'altro dei *depositi in conto corrente vincolati* (da milioni 163.992 a milioni 262.717) è da porre in correlazione all'accresciuto volume dei depositi raccolti dalle aziende di credito che hanno provveduto alla costituzione dei depositi vincolati speciali, in conformità della deliberazione 4 agosto 1947 del Comitato interministeriale per il credito ed il risparmio.

Il tasso d'interesse applicato su tali conti speciali è stato ridotto, a decorrere dal 9 aprile 1949, dal 5 per cento al 4,75 per cento, mentre gli altri conti vincolati continuano a fruire di vari tassi secondo la durata del vincolo.

I conti vincolati delle aziende di credito sono aumentati nel corso dell'anno da milioni 160.735 a milioni 259.962 come è specificato nella seguente tabella:

CONTI VINCOLATI DI AZIENDE DI CREDITO

	1948	1949	Variazioni
	—	—	—
		(in milioni di lire)	
<i>Ordinari:</i>			
Conti correnti con preavviso di 8 giorni (2,50 per cento)	136	16	— 120
Conti correnti con preavviso di 15 giorni ed altri conti al 3 per cento	4.378	7.870	+ 3.492
Conti correnti vincolati a 4 mesi (3,50 per cento)	12	1	— 11
Conti correnti vincolati a 6 mesi (4 per cento)	8.497	5.659	— 2.838
Totali ordinari . . .	13.023	13.546	+ 523
<i>Speciali</i> (4,75 per cento)	147.712	246.416	+ 98.704
Totale . . .	160.735	259.962	+ 99.227

Per quanto concerne gli impieghi per conto del Tesoro, che rappresentano l'effettiva messa a disposizione del Tesoro di fondi come sopra raccolti, va notato che essi risultavano a fine 1949 in milioni 197.000, con aumento di 50 miliardi rispetto alla loro consistenza di fine 1948.

PRINCIPALI OPERAZIONI ATTIVE DELL'ISTITUTO DI EMISSIONE

Gli impieghi in sconti e risconti, anticipazioni e proroghe ai soci delle stanze di compensazione ammontavano a milioni 335.651 al 31 dicembre 1949, con un incremento rispetto all'esercizio precedente di milioni 49.358.

DOCUMENTI — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI

L'andamento complessivo dei cennati impieghi è stato caratterizzato da un continuo aumento, come risulta dalla seguente tabella, in cui vengono riportati i dati mensili (in milioni di lire) relativi agli sconti, alle anticipazioni ed alle proroghe:

	Portafoglio su piazze italiane	Anticipa- zioni	Proroghe	Totale	VARIAZIONI		
					mensili		rispetto al 31 dicembre 1948
Dicembre 1948 . .	128.922	51.735	5.636	186.293	+	20.439	—
Gennaio 1949 . .	129.730	36.139	2.562	168.431	—	17.862	— 17.862
Febbraio » . .	123.192	41.122	2.485	166.799	—	1.632	— 19.494
Marzo » . .	112.228	52.843	4.676	169.747	+	2.948	— 16.546
Aprile » . .	117.086	56.773	3.600	177.459	+	7.712	— 8.834
Maggio » . .	123.545	58.074	3.665	185.284	+	7.825	— 1.009
Giugno » . .	119.133	66.782	5.376	191.291	+	6.007	+ 4.998
Luglio » . .	132.355	51.068	4.296	187.719	—	3.572	+ 1.426
Agosto » . .	150.754	49.278	3.956	203.988	+	16.269	+ 17.695
Settembre » . .	152.980	46.638	3.795	203.413	—	575	+ 17.120
Ottobre » . .	161.881	57.314	3.226	222.421	+	19.008	+ 36.128
Novembre » . .	155.033	55.444	2.434	212.911	—	9.510	+ 22.618
Dicembre » . .	170.777	59.872	5.002	235.651	+	22.740	+ 49.358

L'incremento degli impieghi è derivato esclusivamente dalle operazioni con istituti di credito, in quanto le operazioni dirette con il pubblico (anticipazioni, sconti di buoni del Tesoro e note di pegno) sono state contenute in limiti ristretti.

Sconti. — Il portafoglio su piazze italiane è salito, nel corso del 1949, da milioni 128.922 a milioni 170.777. Nella sua composizione risente delle variazioni stagionali caratteristiche delle esigenze della produzione agricola; così, mentre si riducono nei primi mesi dell'anno col collocamento graduale dei prodotti della campagna 1948-49, si presentano in aumento nei mesi successivi per il finanziamento della campagna 1949-50.

Dal raffronto fra la consistenza del portafoglio alla fine del 1949 a quella dell'anno precedente si hanno le seguenti variazioni:

DOCUMENTI — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI

ANALISI DELLA CONSISTENZA DEL PORTAFOGLIO

(in milioni di lire)

	Fine 1948	Fine 1949	Variazioni
Risconto di portafoglio:			
ordinario	9.066,2	11.023,6	+ 1.957,4
ammassi	100.460,5	142.960,8	+ 42.500,3
Consorzio sovvenzioni valori industriali . .	15.494,5	15.535,0	+ 40,5
	125.021,2	169.519,4	+ 44.498,2
Residui di sconti diretti	12,7	7,5	— 5,2
Sconti di note di pegno	262,0	135,2	— 126,8
Sconti di buoni del Tesoro ordinari . . .	3.625,9	1.114,6	— 2.511,3
Consistenza totale . . .	128.921,8	170.776,7	+ 41.854,9

L'incremento di milioni 42.500 nell'esposizione della carta ammassi è dovuto principalmente al finanziamento degli ammassi granari della campagna 1949-50.

Il portafoglio ordinario, ha avuto un limitato incremento durante l'anno, passando da milioni 9.066 alla fine del 1948 a milioni 11.024 alla fine del 1949, dato che le banche, specie quelle di maggiore importanza, hanno preferito, di massima, il ricorso ad anticipazioni. Come è stato già accennato entro limiti modesti erano rimaste le operazioni di sconto per le note di pegno, per i buoni del Tesoro e per l'ammasso volontario dei bozzoli.

Per la restante parte il portafoglio risultava costituito da effetti presentati al risconto dal Consorzio sovvenzioni su valori industriali (milioni 15,535) (a).

A decorrere dal 9 aprile 1949, il tasso ufficiale di sconto è stato diminuito dal 5,50 per cento al 4,50 per cento.

Anticipazioni. — Al 31 dicembre 1949 le anticipazioni ammontavano a milioni 59.872 e di esse circa l'80 per cento era concesso ad aziende di credito.

L'andamento delle anticipazioni delle aziende di credito è stato crescente durante il primo semestre dell'anno 1949, ha subito poi una flessione nel trimestre luglio settembre ed infine nuovamente un aumento nell'ultimo trimestre dell'anno.

Le anticipazioni a privati hanno registrato oscillazioni meno sensibili segnando un incremento, a fine d'anno, di milioni 1,698 (da milioni 10.462 a milioni 12.160).

Dal 9 aprile 1949, il tasso normale sulle anticipazioni è stato ridotto dal 4,50 per cento al 4 per cento.

I *prorogati pagamenti* ai soci delle stanze di compensazione si sono mantenuti per tutto l'anno in cifre limitate, raggiungendo a fine esercizio l'importo di milioni 5.002.

(a) Le altre operazioni del Consorzio sovvenzioni su valori si sono ridotte a milioni 99 alla fine del 1949.

DOCUMENTI — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI

DISPONIBILITÀ IN DIVISE ALL'ESTERO
E RAPPORTI CON L'UFFICIO ITALIANO DEI CAMBI

Le disponibilità in valuta estera della Banca d'Italia sono da questa gestite per conto dell'Ufficio Italiano dei Cambi. La consistenza di queste valute ammontava al 31 dicembre 1949 a 20.609 milioni di lire (ivi compreso il deposito, in oro, corrispondente a 30 miliardi di dollari, presso la Federal Reserve Bank di New York, in relazione agli impegni assunti con gli accordi di Bretton Woods a' sensi della legge 23 marzo 1947, n. 132), registrando un aumento di milioni 3.405 rispetto all'anno precedente.

Anche nell'anno 1949 l'Istituto di emissione ha provveduto al finanziamento dell'acquisizione di valuta estera da parte dell'Ufficio Italiano dei Cambi. A fine del 1949 il saldo del conto corrente aperto al predetto Ufficio ammontava a milioni 352.847, con un incremento, rispetto l'anno precedente, di milioni 159.887.

A questo riguardo è ancora da segnalare che, con decreto-legge 19 settembre 1949, numero 632, si è stabilito che le quotazioni delle varie valute si ricavano in base al corso giornaliero di mercato del dollaro ed alla parità delle monete stesse con il dollaro, realizzandosi così un sistema di cambi allineati.

ALTRE PARTITE ATTIVE DELL'IS

I titoli di Stato o garantiti dallo Stato di proprietà dell'Istituto ammontavano a fine 1949 a milioni 37.734 con una diminuzione rispetto all'anno precedente di milioni 1610. I titoli d'impiego dei fondi diversi (ivi compresi quelli per la riserva ordinaria e straordinaria) ammontavano a milioni 9.737 al 31 dicembre 1949, segnando un incremento di milioni 3.841.

La consistenza dei titoli in portafogli di proprietà della banca era così costituita:

Titoli del prestito della ricostruzione redimibile 5 %	Milioni	18.098
Certificati trentennali	»	12.429
Buoni tesoro poliennali	»	4.820
Altri titoli	»	2.387
In totale . . .	Milioni	<u>37.734</u>

Anche a fine 1949 il saldo attivo della Banca per « l'oro depositato all'estero dovuto dallo Stato » è rimasto immutato nella cifra del 1931, vale a dire in milioni 1.772,8, a fronte del quale si ha un apposito accantonamento (in milioni 242 a fine 1949).

La partita per l'*Istituto della Ricostruzione Industriale*, derivante dalla unificazione dei rapporti di credito della Banca d'Italia, in esecuzione dei decreti-legge 12 e 25 marzo 1936, n. 376 e 1042, figura ancora iscritta in bilancio per milioni 4.708,1; però a fine 1949 al netto degli ammortamenti tale importo si riduce a milioni 3.964.

Gli *immobili di proprietà dell'Istituto* destinati ad uso ufficio figurano in bilancio al 31 dicembre 1949 per milioni 258,2.

RISULTATI DELLA GESTIONE 1949 DELL'ISTITUTO DI EMISSIONE

La gestione per l'esercizio 1949 ha dato i seguenti risultati riassuntivi:

Utili lordi accertati	milioni	24.239
Spese liquidate	»	24.018
Utile netto . . .	milioni	<u>221</u>

DOCUMENTI — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI

Gli utili sono determinati da:

Proventi delle operazioni di gestione:

Utili sulle operazioni di sconto	Milioni	6.544	
Interessi sulle anticipazioni	»	2.203	
Interessi sui prorogati pagamenti alle stanze di compensazione	»	138	
Interessi sui conti attivi	»	11.704	
Provvigioni diverse	»	1.117	
Utili sulle operazioni con l'estero	»	285	
Benefici diversi	»	235	
			Milioni 22.226

Rendite patrimoniali:

Interessi su fondi pubblici	»	1.988	
Proventi degli immobili di proprietà	»	25	
			» 2.013
Totale utili . . .			Milioni 24.239

I proventi della gestione 1949 del portafoglio risultavano così costituiti:

risconto alla fine dell'esercizio 1948	Milioni	1.357
<i>più:</i> ammontare degli sconti dell'esercizio 1949	»	6.781
	Milioni	8.138
<i>meno:</i> risconto alla fine dell'esercizio 1949	»	1.594
	Milioni	6.544

I proventi per gli sconti e per le anticipazioni vanno posti in relazione al volume delle operazioni medesime, cui sono stati applicati i tassi già indicati per ciascuna di esse; nelle allegate tabelle sono messi in evidenza gli andamenti mensili del volume di queste operazioni durante il 1949.

A determinare il notevole importo degli interessi sui conti correnti attivi hanno concorso prevalentemente le operazioni finanziarie in essere con l'Ufficio Italiano dei Cambi e quelle col Tesoro dello Stato.

Anche nel 1949 le rendite patrimoniali risultavano costituite per la maggior parte da interessi su fondi pubblici.

Le spese ed i tributi sono così ripartiti:

Spese di amministrazione:

per la Banca	Milioni	5.783	
per le stanze di compensazione	»	165	
per la vigilanza	»	286	
per la tesoreria	»	1.368	
diverse	»	3.887	
			Totale . . . » 11.489
Spese per i funzionari	»	51	
Spese per movimento valori	»	96	
Spese per la fabbricazione dei biglietti	»	5.399	
Spese per gli immobili di proprietà	»	249	
Imposte e tasse diverse	»	2.581	
Sofferenze dell'esercizio	»	6	
Ammortizzazioni diverse	»	2.903	
Interessi ed annualità passivi	»	297	
Erogazioni per opere di beneficenza e di pubblica utilità	»	31	
Contributi per la cassa pensioni	»	916	
			Totale . . . Milioni 24.018

DOCUMENTI — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI

L'ammontare delle spese di amministrazione, al netto del compenso di milioni 1890 a debito dello Stato per il servizio di tesoreria, è stato, per l'esercizio 1949, di milioni 11.489, con un incremento rispetto all'anno precedente di milioni 1.197 dovuto principalmente a miglioramenti economici concessi al personale.

Dette spese sono essenzialmente costituite da stipendi, indennità varie al personale della Banca, ivi compreso l'onore per l'adeguamento dei fondi di quiescenza a favore del personale medesimo.

La situazione numerica complessiva del personale alla fine del 1949 era la seguente:

Personale maschile:

a ruolo	N.	5.953	
non di ruolo	»	965	
elementi a contratto	»	34	
operai	»	308	
			N. 7.260

Personale femminile:

a ruolo	N.	475	
non di ruolo	»	397	
elementi a contratto	»	28	
operaie	»	480	
			» 1.380

Totale . . . N. 8.640

Le spese di fabbricazione dei biglietti hanno raggiunto il cospicuo importo di milioni 5.339 in quanto comprensive degli oneri per la produzione di nuovi tipi di biglietti per il miglioramento della circolazione.

Nella voce imposte e tasse diverse è compresa la tassa di circolazione dei biglietti che ha raggiunto per il 1949 l'importo di milioni 1.891.

Gli ammortamenti si sono adeguati alla massa delle operazioni attive, oltreché alla copertura delle spese d'impianto e ricostruzione immobili.

In applicazione dell'articolo 54 dello Statuto dell'Istituto di emissione, gli utili per l'esercizio 1949, risultanti, come prima precisato, in milioni 221, sono stati ripartiti, previa approvazione del Ministero del tesoro, come segue:

Al fondo di riserva ordinaria, nella misura del 20 per cento	Milioni	44
Ai partecipanti, nella misura del 6 per cento sul capitale di milioni 300 interamente versato e rimasto invariato dal 1936	»	18
Al fondo di riserva straordinario, nella misura del 20 per cento	»	44
Ai partecipanti, nella misura del 4 per cento sul capitale, ad integrazione del dividendo	»	12
Allo Stato la rimanenza di	»	103
Totale utili netti . . .	Milioni	<u>221</u>

È stato inoltre distribuito ai partecipanti, a norma dell'articolo 56 dello Statuto, un ulteriore 4 per cento sul capitale, pari a milioni 12, a valere sul fruttato dei fondi di riserva, ordinario e straordinario; tale importo corrisponde all'1.50 per cento dell'ammontare complessivo delle riserve al 31 dicembre 1948 ed è quindi inferiore al limite del 4 per cento stabilito dal citato articolo 56 dello Statuto. Nel 1949 il fruttato effettivo delle riserve è stato del 5,40 per cento ed è risultato quindi superiore alla sopracitata distribuzione integrativa ai partecipanti.

STANZE DI COMPENSAZIONE

Durante il 1949, il movimento delle operazioni delle stanze di compensazione, amministrate dall'Istituto di emissione, è stato di miliardi 32.181. L'impiego del contante per la parte non compensata è stato di miliardi 185, pari cioè al 0,71 per cento.

Il valore dei titoli di Stato o garantiti dallo Stato, bancari ed industriali, scambiati attraverso le stanze nelle sole liquidazioni mensili ha raggiunto nel 1949 i seguenti importi (ai prezzi di compenso, in milioni di lire):

Titoli di Stato o garantiti dallo Stato:

Trattati	Milioni	21.787
Compensati	»	16.784
Consegnati e ritirati	Milioni	5.003
Percentuale dei titoli consegnati e ritirati		22,96

Titoli bancari e industriali:

Trattati	Milioni	1.126.224
Compensati	»	910.038
Consegnati e ritirati	Milioni	216.186
Percentuale dei titoli consegnati e ritirati		19,20

Com'è noto, il movimento dei titoli deriva da operazioni di vendita e acquisto in borsa e fuori borsa, riporti, proroghe e consegna o ritiro di titoli franco valuta.

TUTELA DEL RISPARMIO E VIGILANZA SUL CREDITO

Il Comitato interministeriale per il credito ed il risparmio, giusta le disposizioni del decreto legislativo 17 luglio 1947, n. 691, ha esercitato anche nel 1949 l'alta vigilanza in materia di tutela del risparmio e di esercizio della funzione creditizia. Come è noto, per gli accertamenti di propria competenza e per l'esecuzione delle proprie deliberazioni il Comitato si avvale della Banca d'Italia.

Le aziende di credito iscritte all'Albo al 31 dicembre 1949 erano così ripartite:

Istituti di credito di diritto pubblico	N.	5
Banche d'interesse nazionale.	»	3
Banche sotto forma di Società per azioni.	»	150
Banche popolari cooperative	»	227
Consorzi a garanzia limitata	»	6
Ditte bancarie	»	66
Casse di risparmio	»	80
Monti di credito di 1ª categoria	»	5
Monti di credito di 2ª categoria	»	13
Casse rurali ed artigiane	»	705
Altre aziende di credito	»	16
Filiali di aziende estere	»	2
Totale	N.	1.278

DOCUMENTI — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI

Alla fine dell'anno 1949, le aziende di credito nazionali rendevano bancabili 4.018 piazze in 3.416 comuni.

Il movimento delle aziende di credito e dei relativi sportelli, con l'indicazione delle piazze rese bancabili nei comuni, verificatosi nell'anno 1949, risulta nei seguenti prospetti:

MOVIMENTO DELLE AZIENDE DI CREDITO DURANTE IL 1949

	Istituti di credito di diritto pubblico	Banche di interesse nazionale	Società per azioni e in accomandita per azioni	Banche popolari e cooperative	Ditte bancarie	Casse di risparmio e Monti di credito di 1 ^a categoria	Altre aziende	TOTALI
Al 1° gennaio 1949 . .	5	3	151	227	68	84	756	1.294
Nuove iscrizioni . .	—	—	+ 1	+ 2	—	+ 1	+ 4	+ 8
Mutata forma di costituzione.	—	—	+ 2	+ 2	— 2	—	— 2	—
Poste in liquidazione	—	+	— 2	— 3	—	—	— 15	— 20
Cancellazioni	—	—	— 2	— 1	—	—	— 1	— 4
Totale al 31 dicembre 1949.	5	3	150	227	66	85	742	1.278

DOCUMENTI — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI

AZIENDE DI CREDITO IN ESERCIZIO, SPORTELLI E PIAZZE BANCABILI (a).
(Movimento dell'anno 1949).

	Istituti di credito di diritto pubblico		Banche di interesse nazionale		Società per azioni e in accomandita per azioni		Banche popolari e cooperative		Ditte bancarie		Casse di risparmio e Monti di 1ª categoria		Altre aziende di credito		TOTALI		Piazze bancabili	
	Aziende	Sportelli	Aziende	Sportelli	Aziende	Sportelli	Aziende	Sportelli	Aziende	Sportelli	Aziende	Sportelli	Aziende	Sportelli	Aziende	Sportelli	Comuni e Frazioni	Comuni
Al 1° gennaio 1949	5	1153	3	646	151	1700	227	1056	68	104	84	1948	756	796	1294	7403	3879	3303
Nuove iscrizioni	—	+ 18	—	+	5	+ 1	+ 43	+ 2	+	6	+ 1	+ 102	+ 4	+ 6	+ 8	+ 236	+ 169	+ 122
Mutata forma di costituzione	—	—	—	—	+	2	+ 2	2	2	—	—	—	2	2	—	—	—	—
Poste in liquidazione	—	—	—	—	—	6	3	3	—	—	—	—	15	15	20	24	10	5
Cancellazioni	—	—	—	—	1	6	1	3	—	1	—	3	1	2	4	23	20	4
Totale al 31 dicembre 1949.	5	1164	3	650	150	1733	227	1108	66	107	85	2047	742	783	1278	7592	4018	3416

(a) Escluse la Banca Popolare di Tripoli e la Cassa di Risparmio della Libia.

DOCUMENTI — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI

Come appare dai dati esposti nelle tabelle avanti riportate, nel 1949 sono state concesse 236 nuove autorizzazioni per apertura o riapertura di sportelli bancari e sono state disposte n. 47 chiusure di sportelli già esistenti.

Le domande di costituzione di aziende di credito avanzate nel 1949 sono state in numero di 16, quelle accolte dal Comitato interministeriale sono state 4; di queste soltanto una ha portato a termine la procedura di costituzione, mentre nello stesso anno 1949 hanno incominciato ad operare 7 aziende autorizzate negli anni precedenti.

Nel corso dell'anno si sono avute 5 incorporazioni e 4 fusioni di aziende. Inoltre vi sono state trasformazioni della natura giuridica di diverse aziende di credito in specie di aziende individuali in accomandita.

Sono state iniziate 24 nuove procedure di liquidazione di cui 4 coatte e 20 ordinarie e concluse 92 procedure di liquidazione, di cui: ordinarie 49, coatte 25 e concordatarie o fallimentari 18. Di conseguenza il complesso degli enti in via di eliminazione si riduceva a fine d'anno a 438 a fronte delle 991 aziende che dall'entrata in vigore della legge del 1936 hanno cessato la loro attività a seguito di messa in liquidazione ordinaria o coatta e delle 1046 procedure liquidatorie, fallimentari e concordatarie in essere nel marzo 1936.

Per completare il quadro dell'organizzazione bancaria si può accennare ai corrispondenti privati che integrano l'attrezzatura creditizia, rendendo bancabili piazze che, per la loro limitata importanza, non consentono l'esistenza di uno sportello. Il numero di questi corrispondenti era a fine 1949 di 1364 e servivano 926 piazze.

Sono stati modificati nell'anno n. 33 statuti e regolamenti di aziende di credito, e numerose sono le pratiche di modifiche in corso; ciò è dovuto, principalmente, alla necessità di adeguare le disposizioni statutarie alle norme del nuovo codice civile e alla legislazione speciale sull'ordinamento delle banche popolari.

Così pure sono state numerose le richieste di aumenti di capitale e del fondo di dotazione. Come è noto gli incrementi del capitale sono stati favoriti dalla possibilità di consentire alle aziende di credito di effettuare rivalutazioni per conguaglio monetario, avvalendosi delle agevolazioni fiscali previste dal decreto legislativo 14 febbraio 1948, n. 49.

Nella seguente tabella si riportano gli aumenti di capitale effettivamente perfezionati nel 1949; gli aumenti avvenuti per contanti comprendono anche quegli incrementi eseguiti, in parte o in tutto, con il passaggio di riserve o di utili a capitale.

INCREMENTI DI CAPITALE VERIFICATISI NEL 1949

(in milioni di lire)

NATURA DELLE AZIENDE	Per contanti	Per rivalutazione	TOTALE
Istituti di credito di diritto pubblico . . .	28	—	28
Banche di interesse nazionale	3.700	—	3.700
Aziende di credito ordinario:			
a capitale fisso	2.038	714	2.752
a capitale variabile	635	14	649
	6.401	728	7.129
Casse di risparmio	1.456	—	1.456
	7.857	728	8.585

DOCUMENTI — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI

Le deroghe al limite di fido e le proroghe sono state nel 1949 rispettivamente in n. 3.023 per miliardi 303,3 e in n. 1.580 per miliardi 174,2.

Dall'inizio della vigilanza alla fine del 1949, le ispezioni alle aziende, effettuate per tramite della Banca d'Italia, sono state 5.512, ivi comprese le visite ispettive del 1949 in n. 148.

Alla fine del 1949 le aziende di credito soggette alle disposizioni relative al rapporto tra patrimonio e depositi risultavano in regola nella quasi totalità.

Alla data suddetta erano stati versati a tale titolo milioni 366.008, di cui 261,474 milioni in contanti e 104.534 in titoli di fronte all'importo di milioni 372.871 al quale sarebbero dovute ammontare le riserve bancarie.

Con decreto ministeriale dell'8 aprile 1949, di cui si è già fatto cenno, l'interesse sui conti correnti speciali dove affluiscono le riserve bancarie è stato ridotto dal 5 per cento al 4,75, per cento a decorrere dal 9 aprile 1949.

Alla fine del 1949, erano autorizzati ad emettere assegni circolari 37 istituti di credito, mentre gli istituti di credito autorizzati ad emettere assegni a copertura garantita erano 15.

L'importo dei titoli fiduciari dei due banchi meridionali (vaglia cambiari, assegni di corrispondenti e fedi di credito) era, a fine 1949, di 23,4 miliardi.

CIRCOLAZIONE DI STATO

La circolazione dei biglietti di Stato si è mantenuta, nel corso del 1949, nel limite autorizzato di 9 miliardi. A fine 1949 ammontava a milioni 8.853, con un incremento rispetto al 1948, di milioni 1.013.

La situazione al 31 dicembre 1949 era la seguente:

Circolazione dei biglietti di Stato

	Autorizzata	Effettiva
	(in milioni di lire)	
da lire 10	5.000	5.000
» 5	2.500	2.434
» 2	900	819
» 1	600	600
Totali al 31 dicembre 1948 . . .	9.000	8.853

L'ammontare della circolazione delle monete « Italma », emesse ai sensi del decreto-legge luogotenenziale 8 maggio 1946, n. 419 e del decreto del Capo provvisorio dello Stato 6 settembre 1946, n. 298, per consentire la graduale sostituzione dei biglietti di Stato, era, a fine 1949, la seguente:

Circolazione delle monete « Italma »

	Autorizzata	In emissione
	(in milioni di lire)	
da lire 10	4.000	623
» 5	3.500	459
» 2	300	17
» 1	200	22
Totali al 31 dicembre 1949 . . .	8.000	1.121

segnando un aumento, rispetto alla fine del 1948, di milioni 1.023.

Il totale della circolazione di Stato (biglietti e monete « Italma ») a fine 1949, ammontava a milioni 9.974.

DOCUMENTI — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI

* * *

La situazione dei fondi metallici dello Stato era, a fine 1949, la seguente:

Specie	Disponibile	Non disponibile	Totale
		(in milioni di lire)	
Oro in verghe	0,7	— (a)	0,7 (b)
Argento da lire 20, 10, 5	—	225,2	225,2
Verghe d'argento	—	380,—	380,— (b)
Totale argento	—	605,2	605,2
Monete di « Italma ».	114,9	—	114,9
Monete fuori corso da lire 2, 1, 0,50, 0,20, 0,10 e 0,05	—	18,—	18,—

VIGILANZA GOVERNATIVA SULL'ISTITUTO DI EMISSIONE
E SULLA CIRCOLAZIONE

La vigilanza permanente presso l'Istituto di emissione è stata esercitata, anche durante l'anno 1949, dalla Direzione generale del tesoro a mezzo degli ispettori all'uopo delegati, i quali hanno assistito alle sedute del Consiglio superiore ed all'Assemblea dei partecipanti.

A mezzo dei detti ispettori, si è proceduto, nei primi mesi del 1950, all'accertamento accurato della situazione patrimoniale e del conto perdite e profitti della Banca d'Italia.

Sono state altresì regolarmente seguite, durante detto anno, mediante l'opera degli ispettori del Tesoro, le operazioni relative alla fabbricazione e quelle del movimento dei biglietti bancari, operazioni che si svolgono presso le cartiere, officine di fabbricazione e presso la Cassa speciale.

Gli ispettori del Tesoro hanno del pari esercitato la vigilanza sulle operazioni relative ai biglietti di Stato specie per quanto concerne la distruzione dei biglietti logori ritirati dalla circolazione.

Nel 1949 ha avuto inizio il rinnovamento della circolazione bancaria con l'immissione in corso di nuovi biglietti da lire 50 e lire 100, come da decreti ministeriali pubblicati nella *Gazzetta Ufficiale* n. 182 del 10 agosto 1949, e con il ritiro dei biglietti am-lire di tutti i tagli e dei biglietti da lire 50 e lire 100 della Banca d'Italia di vario tipo, il cui corso legale è venuto a cessare col 30 giugno 1950, a' sensi della legge 5 gennaio 1950, n. 3.

La portata dell'azione della vigilanza affidata al Tesoro dallo Stato sulla circolazione risulta dai dati in appresso riportati, relativi alla massa dei biglietti di banca, am-lire e di Stato distrutti nel 1949.

(a) Oltre il certificato di deposito dell'oro, già costituito presso la Cassa depositi e prestiti a garanzia della circolazione dei biglietti di Stato e svincolato con decreto ministeriale 20 giugno 1928, di milioni 213,9.

(b) Valutato al prezzo ufficiale.

DOCUMENTI — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI

BIGLIETTI DI BANCA, AM-LIRE E BIGLIETTI DI STATO DISTRUTTI DURANTE L'ANNO 1949.

	Numero	Importo
Titoli provvisori:		
da L. 10.000	2.784.927	L. 27.849.270.000
» » 5.000	7.472.143	» 37.360.715.000
Biglietti di banca:		
da L. 1.000	65.497.088	L. 65.497.088.000
» » 500	52.442.138	» 26.221.069.000
» » 100	92.626.772	» 9.262.677.200
» » 50	55.742.676	» 2.782.633.800
Biglietti am-lire:		
da L. 1.000	16.751.878	L. 16.751.878.000
» » 500	15.447.964	» 7.723.982.000
» » 100	51.917.651	» 5.191.765.100
» » 50	29.742.503	» 1.487.125.150
» » 10	19.406.014	» 194.060.140
» » 5	17.011.000	» 85.055.000
» » 2	5.791.000	» 11.582.000
» » 1	6.321.000	» 6.321.000
Biglietti di Stato:		
da L. 10	136.647.093	L. 1.366.470.930
» » 5	92.840.563	» 464.202.815
» » 2	34.816.783	» 69.633.566
» » 1	34.828.005	» 34.828.005
Totali . . .	<u>738.087.198</u>	<u>L. 202.360.356.706</u>

Ispezioni e verifiche sono state pure effettuate nello stesso anno alle Sezioni provinciali di Tesoreria, alla Tesoreria centrale, alla Cassa speciale dei biglietti a debito dello Stato, alla Zecca, ed all'agente contabile dei titoli presso il Debito pubblico.

In osservanza del testo unico delle leggi sull'Istituto di emissione, in data 21 ottobre 1949, ha pure avuto luogo la verifica improvvisa e simultanea di tutte le Casse degli Stabilimenti dell'Istituto di emissione, siti nel territorio della Repubblica ed a Trieste, nonchè della Cassa centrale e della Cassa speciale dei biglietti della Banca d'Italia, riscontrando la regolarità delle relative scritture presso l'Amministrazione centrale dell'Istituto stesso.

Le Casse ispezionate furono in tutto 129; nel complesso hanno preso parte all'operazione 154 funzionari provinciali e 10 ispettori centrali del Tesoro, e, nonostante l'ingente volume delle consistenze, l'operazione è stata condotta a termine rapidamente e con esito favorevole.

La verifica ha accertato la regolarità del fondo di Cassa, delle riserve metalliche, della circolazione e della consistenza del portafoglio estero, nonchè le scritture riferentisi al movimento dei biglietti e dei debiti a vista.

APPENDICE

ALLEGATO 1. — Situazioni mensili della Banca d'Italia nel 1949:

- a) *Attivo.*
- b) *Passivo.*
- » 2. — Saggi applicati dalla Banca d'Italia.
- » 3. — Ammontare degli sconti concessi dalla Banca d'Italia nel 1949 distinti per categoria d'impiego.
- » 4. — Ripartizione regionale delle esposizioni della Banca d'Italia per operazioni di sconto nel 1949.
- » 5. — Ripartizione regionale delle rimanenze delle anticipazioni su titoli e merci concesse alla Banca d'Italia nel 1949.
- » 6. — Composizione percentuale delle principali voci del bilancio della Banca d'Italia negli anni 1948 e 1949:
 - a) *raffronto numerico;*
 - b) *rappresentazione grafica.*
- » 7. — Andamento mensile nel 1948 e 1949 della circolazione bancaria e delle operazioni per conto dello Stato (anticipazioni al Tesoro — temporanee e straordinarie — emissioni delle Forze alleate e per conto di esse — conto corrente del Tesoro per il servizio di Tesoreria).
- » 8. — Andamento mensile nel 1948 e 1949 degli impieghi (sconti, anticipazioni e proroghe) e delle operazioni di raccolta fondi (vaglia, assegni, altri debiti a vista, conti correnti liberi e vincolati al netto degli impieghi per conto del Tesoro).

DOCUMENTI — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI

ALLEGATO 1-A.

SITUAZIONI MENSILI DELLA BANCA D'ITALIA NEL 1949 — ATTIVO

(Dati di fine mese in milioni di lire).

	Gennaio	Febbraio	Marzo	Aprile	Maggio	Giugno	Luglio	Agosto	Settem- bre	Ottobre	Novem- bre	Dicembre
Oro in cassa	1.256	1.256	1.256	1.256	1.549	1.752	1.752	1.966	4.224	4.224	4.224	4.224
Oro depositato all'estero dovuto dallo Stato	1.773	1.773	1.773	1.773	1.773	1.773	1.773	1.773	1.773	1.773	1.773	1.773
Cassa	1.435	1.428	1.666	1.878	2.694	2.280	2.599	2.030	1.806	1.696	1.746	2.027
Portafoglio su piazze italiane.	129.730	123.192	112.228	117.086	123.545	119.133	132.355	150.754	152.980	161.881	155.033	170.777
Effetti ricevuti per l'incasso	10	9	9	7	7	11	10	10	9	11	8	8
Anticipazioni su titoli e merci	36.139	41.122	52.843	56.773	58.074	66.782	51.068	49.278	46.638	57.314	55.444	59.872
Prorogati pagamenti alle stanze di compensazione	2.562	2.485	4.676	3.600	3.665	5.376	4.296	3.956	3.795	3.226	2.434	5.002
Disponibilità in divisa all'estero	30.428	31.033	31.250	31.194	23.642	17.841	19.500	15.068	15.857	19.295	19.538	20.609
Titoli dello Stato o garantiti dallo Stato di proprietà della Banca	39.193	39.128	39.237	39.156	39.156	39.079	37.613	37.771	37.771	37.760	37.764	37.734
Immobili per gli uffici	80	80	81	81	81	83	141	159	159	174	174	258
Debitori diversi	243.794	241.492	267.590	289.077	300.100	319.998	366.561	411.633	402.951	410.668	429.434	465.699
I. R. I.	4.179	4.156	4.156	4.156	4.156	4.133	4.133	4.110	4.110	4.110	4.110	4.064
Anticipazioni temporanee	100.000	100.000	100.000	100.000	100.000	100.000	100.000	100.000	100.000	100.000	100.000	100.000
Anticipazioni straordinarie	342.697	342.697	342.697	342.697	342.697	342.697	342.697	342.697	342.697	342.697	342.697	342.697
Am-lire emissione diretta delle Forze alleate	113.896	113.896	113.896	113.896	113.896	113.896	113.896	113.896	113.896	113.896	113.896	113.896
Fondi moneta nazionale forniti alle Forze alleate	31.245	31.245	31.245	31.245	31.245	31.245	31.245	31.245	31.245	31.245	31.245	31.245
Conto corrente del Tesoro	70.613	72.541	69.929	60.615	67.662	73.791	77.157	66.314	78.141	65.918	66.640	74.976
Impieghi in titoli per conto del Tesoro	151.000	156.000	162.000	162.000	162.000	162.000	171.000	171.000	193.000	193.000	187.000	197.000
Servizio diversi per conto dello Stato	6.873	11.870	11.258	10.000	6.666	10.648	10.713	11.734	9.380	8.667	8.113	12.475
Spese	665	1.326	2.531	2.578	3.999	5.347	6.396	7.236	8.503	9.228	10.071	—

DOCUMENTI — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI

ALLEGATO I-B.

SITUAZIONE DELLA BANCA D'ITALIA NEL 1949 — PASSIVO

(Dati di fine mese in milioni di lire)

	Gennaio	Febbraio	Marzo	Aprile	Maggio	Giugno	Luglio	Agosto	Settembre	Ottobre	Novembre	Dicembre
Circolazione biglietti Banca d'Italia, Am-Lire	918.562	902.748	892.098	903.226	890.751	896.468	936.254	942.521	954.687	952.379	950.526	1.048.193
Vaglia cambiali, assegni, debiti a vista	16.266	16.702	17.286	16.421	16.482	15.301	15.617	16.526	15.336	15.013	14.886	14.719
Depositi in conto corrente liberi	87.017	89.465	100.958	107.101	114.670	111.416	117.158	111.764	104.662	106.277	107.246	110.745
Conti correnti vincolati	173.412	182.764	194.175	191.207	205.552	213.747	225.859	243.514	248.507	255.669	264.288	262.717
Creditori diversi	32.761	31.078	29.454	28.542	28.923	36.818	36.048	36.554	45.526	49.139	49.094	46.985
Tesoro Stato — aiuti internazionali	77.761	91.501	112.639	118.793	125.011	137.451	136.236	163.162	170.337	177.683	173.820	159.537
Rendite dell'esercizio in corso	683	1.363	2.585	2.650	4.089	5.456	6.522	7.379	8.665	9.409	10.269	—
Capitale sociale	300	300	300	300	300	300	300	300	300	300	300	300
Fondo di riserva ordinario	451	451	451	452	454	497	498	498	503	504	504	505
Fondo di riserva straordinario	354	358	375	375	376	412	415	414	414	414	414	414

SAGGI APPLICATI DALLA BANCA D'ITALIA

A) *Per le operazioni attive*

saggio di sconto:

fino all'8 aprile 1949	5,50 per cento	
dal 9 aprile 1949	4,50	» (a)

saggio di interesse per le anticipazioni:

fino all'8 aprile 1949	4,50 per cento
dal 9 aprile 1949	4 — »

B) *Per le operazioni passive*

depositi a vista:

1°) di privati e di enti morali in genere	—
2°) di aziende di credito e di enti morali di carattere assistenziale o aventi fini di alta utilità sociale	0,50 per cento

depositi vincolati dell'aziende di credito:

1°) a tempo: a 8 giorni	2,50 per cento (b)
a 15 giorni	3 — » (b)
a 4 mesi	3,50 »
a 6 mesi	4 — »

2°) per il rapporto tra patrimonio e depositi:

fino all'8 aprile 1949	5 — per cento
dal 9 aprile 1949	4,75 »

(a) Il saggio ufficiale di sconto è stato ridotto al 4 per cento a decorrere dal 6 aprile 1950 con decreto ministeriale 5 aprile 1950.

(b) Gli stessi tassi si applicano per i depositi della specie costituiti da Istituti di previdenza ed assicurazioni.

AMMONTARE DEGLI SCONTI CONCESSI DALLA BANCA D'ITALIA
NEL 1949 DISTINTI PER CATEGORIA D'IMPIEGO

(milioni di lire)

PERIODO	PORTAFOGLIO ORDINARIO		Portafoglio Ammassi obbligatori	Buoni del Tesoro titoli e cedole	Consorsio per sovven- zioni su va- lori indu- striali	TOTALE
	Ammassi volontari	Diversi				
Dicembre 1948 . . .	0,2	4.023,2	49.475,2	3.613,7	2.594,3	59.706,6
Gennaio 1949 . . .	—	4.010,0	18.436,4	23,1	2.563,6	25.033,1
Febbraio » . . .	24,9	2.759,7	11.718,9	11,2	3.029,1	17.543,8
Marzo » . . .	18,8	3.547,7	32.282,4	118,8	9.868,3	45.835,4
Aprile » . . .	1,0	1.080,6	7.928,2	2,0	13,5	9.025,3
Maggio » . . .	11,8	8.801,0	56.500,3	25,2	6.843,0	72.181,3
Giugno » . . .	111,7	4.132,9	11.674,9	127,8	1.827,2	17.874,5
Luglio » . . .	60,3	4.542,9	48.627,5	25,4	4.658,7	57.914,8
Agosto » . . .	255,7	3.823,6	58.422,9	76,7	3.731,1	66.310,0
Settembre » . . .	94,1	3.377,8	20.940,8	119,1	3.726,7	28.258,5
Ottobre » . . .	30,0	5.876,9	23.570,8	65,0	1.460,3	31.003,0
Novembre » . . .	30,2	4.314,8	49.010,9	51,8	5.930,5	59.338,2
Dicembre » . . .	14,5	5.373,7	69.269,8	1.032,9	5.197,7	80.888,6

DOCUMENTI — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI

ALLEGATO 4.
 RIPARTIZIONE REGIONALE DELLE ESPOSIZIONI DELLA BANCA D'ITALIA PER OPERAZIONI DI SCONTO NEL 1949
 (Dati di fine mese in milioni di lire)

REGIONI	Gennaio	Febbraio	Marzo	Aprile	Maggio	Giugno	Luglio	Agosto	Settem- bre	Ottobre	Novem- bre	Dicem- bre
Piemonte	11.539	11.069	11.013	10.629	10.174	9.982	11.426	14.505	14.415	15.865	16.734	17.429
Valle Aosta	125	125	73	53	102	130	93	67	69	99	99	95
Lombardia	10.054	9.936	10.194	10.016	10.646	10.249	12.811	18.972	19.436	21.279	20.114	20.657
Trentino Alto Adige	43	51	53	51	77	63	85	67	65	83	156	115
Veneto	9.113	7.671	6.787	13.099	10.026	9.185	12.977	13.773	13.298	12.194	12.729	12.310
Friuli Venezia Giulia	872	866	547	88	703	858	1.061	1.639	1.544	1.374	1.244	1.555
Liguria	1.205	1.264	855	853	955	820	692	632	411	453	741	1.119
Emilia Romagna	16.458	17.393	16.485	15.027	16.245	15.485	19.833	21.257	20.849	21.691	18.221	21.129
Toscana	3.694	3.291	2.284	4.144	9.599	5.609	6.166	5.746	6.346	7.407	6.493	8.170
Umbria	3.062	2.868	2.661	2.659	2.507	2.597	2.969	5.024	5.602	5.721	5.084	5.028
Marche	8.548	8.129	7.448	7.430	7.649	7.594	9.818	12.671	13.095	13.460	12.686	13.480
Lazio	15.114	15.674	14.359	14.251	16.508	16.039	14.782	16.920	15.782	15.260	15.209	20.848
Abruzzi Molise	5.267	4.914	4.473	4.444	5.156	4.994	5.000	4.953	5.594	7.221	6.821	7.568
Campania	7.432	6.114	6.798	5.790	7.465	6.422	5.923	5.170	5.767	6.061	5.893	7.954
Puglie	19.799	19.017	13.913	13.632	14.973	15.105	14.666	15.492	15.946	17.044	16.664	17.278
Basilicata	2.017	2.022	2.244	2.243	2.435	2.343	2.339	2.273	2.297	2.475	2.494	3.306
Calabria	4.694	4.424	4.373	4.349	4.745	4.684	4.631	5.122	5.173	5.268	5.162	4.891
Sicilia	8.137	5.658	4.271	4.596	4.239	4.306	3.904	2.909	3.482	4.376	4.369	3.537
Sardegna	2.525	2.415	2.336	2.336	2.501	2.613	2.769	3.459	3.822	3.852	4.096	4.343
Ex provincia Venezia Giulia	15	15	15	15	15	15	15	15	15	15	15	15
Possedimenti Colonie	12	9	11	11	11	11	8	8	8	8	8	8
Amministrazione Centrale	4	267	35	370	14	29	386	80	36	675	—	58
Totale	129.729	123.192	112.228	117.086	123.545	119.133	132.355	150.754	152.980	161.881	155.032	170.777

DOCUMENTI — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI

ALLEGATO 5.

RIPARTIZIONE REGIONALE DELLE RIMANENZE DELLE ANTICIPAZIONI
SU TITOLI E MERCATI CONCESE DALLA BANCA D'ITALIA NEL 1949

(Dati di fine mese in milioni di lire)

Regioni	Gennaio	Febbraio	Marzo	Aprile	Maggio	Giugno	Luglio	Agosto	Settem- bre	Ottobre	Novem- bre	Dicembre
Piemonte	1.424	1.874	1.928	2.509	2.348	3.065	2.111	1.901	2.132	2.015	1.879	2.104
Valle Aosta	52	53	59	59	63	75	52	58	55	45	43	48
Lombardia	4.397	5.103	5.856	8.671	7.602	9.021	7.851	4.900	7.186	8.039	9.807	11.438
Trentino Alto Adige	250	385	399	553	303	491	347	342	287	509	327	492
Veneto	4.233	5.016	5.823	6.502	6.793	6.620	4.607	3.305	2.939	5.255	4.545	5.388
Friuli Venezia Giulia	335	390	415	449	254	501	427	535	465	636	540	984
Liguria	1.153	1.822	2.045	2.134	2.087	3.608	3.424	1.394	1.861	2.903	2.930	2.947
Emilia Romagna	2.674	3.084	4.219	4.920	4.136	5.865	6.050	3.651	3.556	3.713	3.643	4.302
Toscana	2.707	2.487	2.450	3.353	3.321	2.764	2.799	2.675	2.146	3.538	3.328	4.051
Umbria	231	201	275	209	222	381	437	363	395	303	449	293
Marche	516	697	743	874	812	892	1.695	1.397	1.332	1.285	1.340	1.277
Lazio	10.691	10.190	18.352	16.402	18.487	20.196	9.249	15.697	12.683	16.951	15.004	13.056
Abruzzi Molise	150	257	336	358	308	504	567	524	548	495	481	449
Campania	847	927	905	1.147	993	1.440	1.048	1.538	950	1.249	1.116	1.082
Puglia	1.992	2.175	2.346	2.538	2.701	3.230	3.080	3.079	2.803	3.034	3.067	2.914
Basilicata	37	62	64	64	87	87	104	87	91	89	58	63
Calabria	326	491	510	511	430	592	784	640	542	569	579	430
Sicilia	3.623	5.265	5.440	4.546	6.343	6.611	5.610	6.629	5.900	5.887	5.280	7.899
Sardegna	186	225	162	389	194	294	214	224	184	245	152	195
Ex provincia Venezia Giulia	192	304	401	470	474	430	513	240	485	455	772	367
Possedimenti Colonie	96	90	91	91	91	91	76	76	75	75	75	69
Altri territori	3	4	3	3	4	4	3	3	3	4	3	4
Amministrazione centrale	24	20	20	20	20	20	20	20	20	20	20	20
Totale	36.139	41.122	52.843	56.772	58.073	66.782	51.068	49.278	46.638	57.314	55.444	59.872

ALLEGATO 6-A.

COMPOSIZIONE PERCENTUALE DELLE PRINCIPALI VOCI
DEL BILANCIO DELLA BANCA D'ITALIA NEGLI ANNI 1948 E 1949

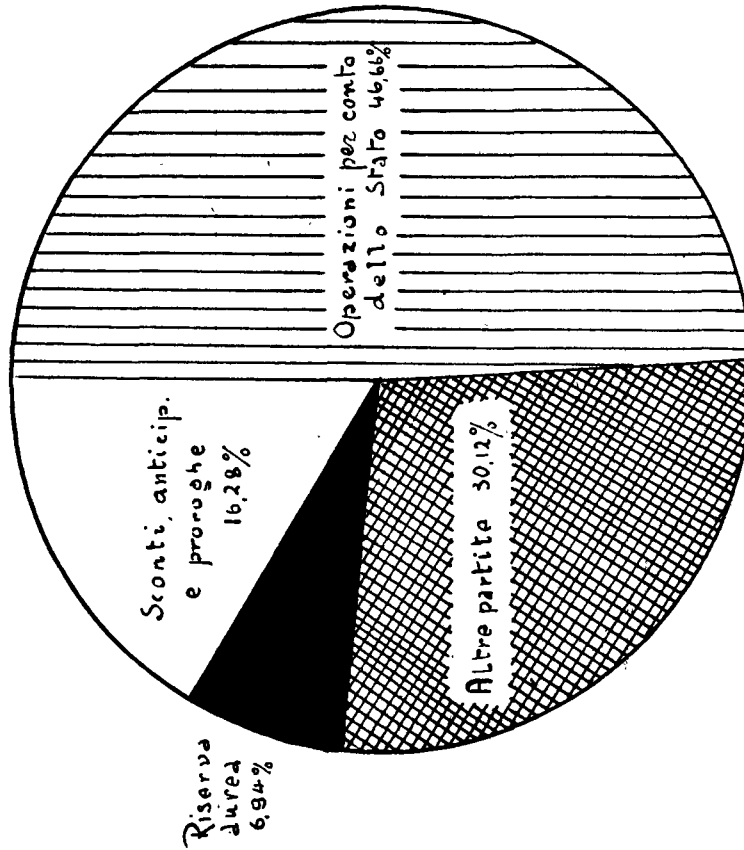
RAFFRONTO NUMERICO

	<u>1948</u>	<u>1949</u>
<i>Attivo</i>		
Sconti, anticipazioni e proroghe	16,17	16,28
Riserve auree (a)	0,25	6,94
Operazioni con il Tesoro	59,86	46,66
Altre partite	23,72	30,12
	<u>100,00</u>	<u>100,00</u>
<i>Passivo</i>		
Circolazione	83,60	72,42
Aiuti internazionali	5,05	13,68
Conti correnti liberi e vincolati, vaglia e assegni (b)	8,93	10,55
Altre partite passive	2,42	3,35
	<u>100,00</u>	<u>100,00</u>

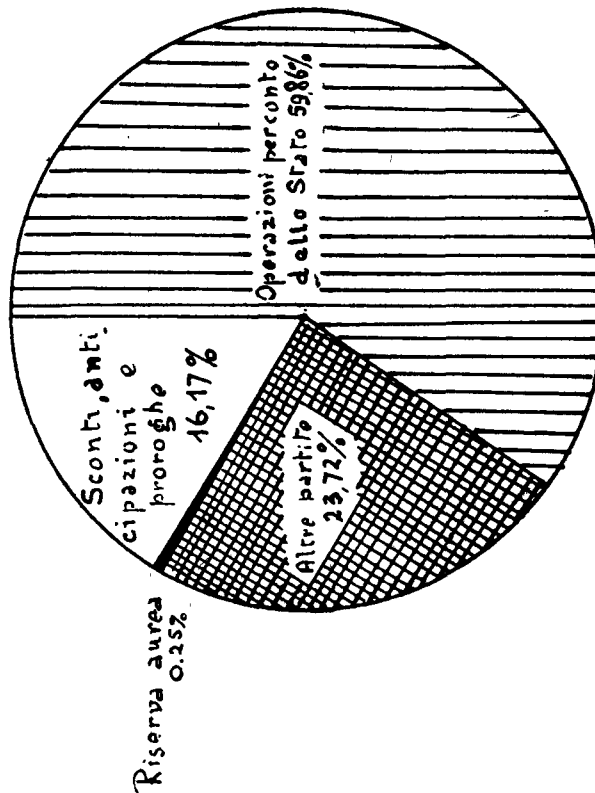
(a) Valutate al prezzo di acquisto dell'oro.

(b) Al netto impieghi per il Tesoro.

ATTIVO



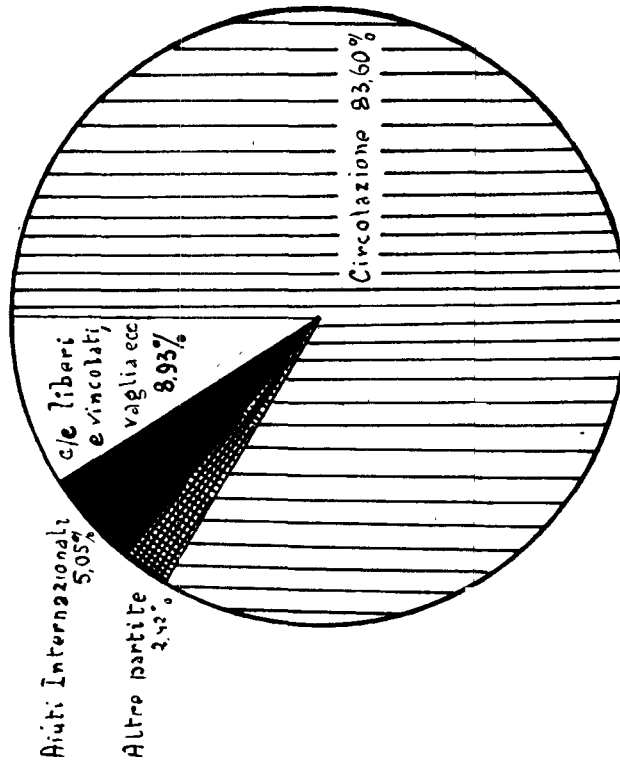
1949



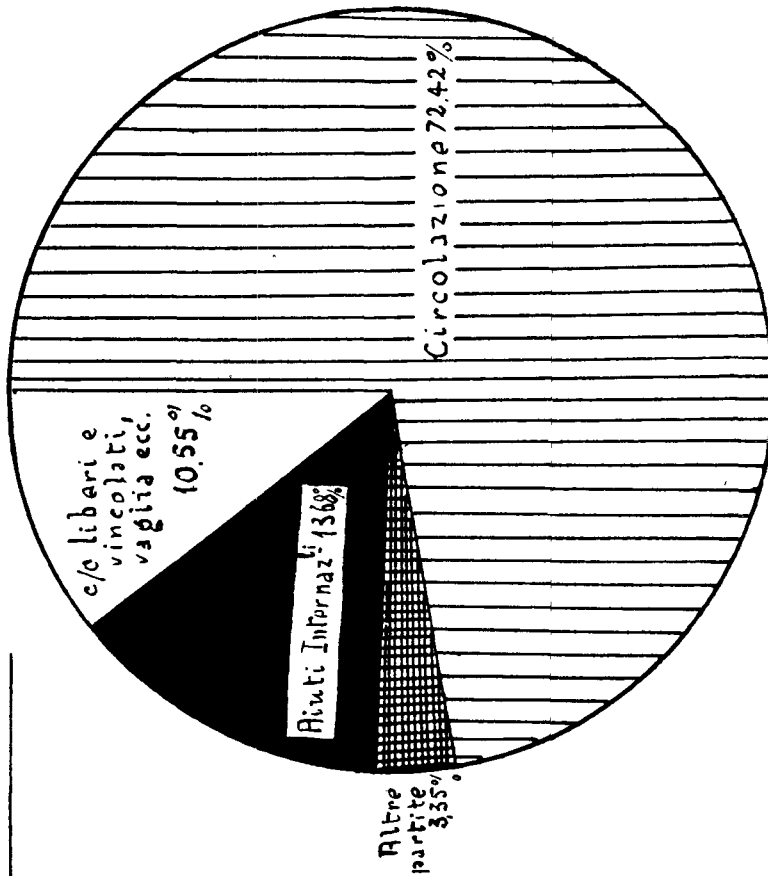
1948

Segue ALLEGATO 6-B.

PASSIVO



1948

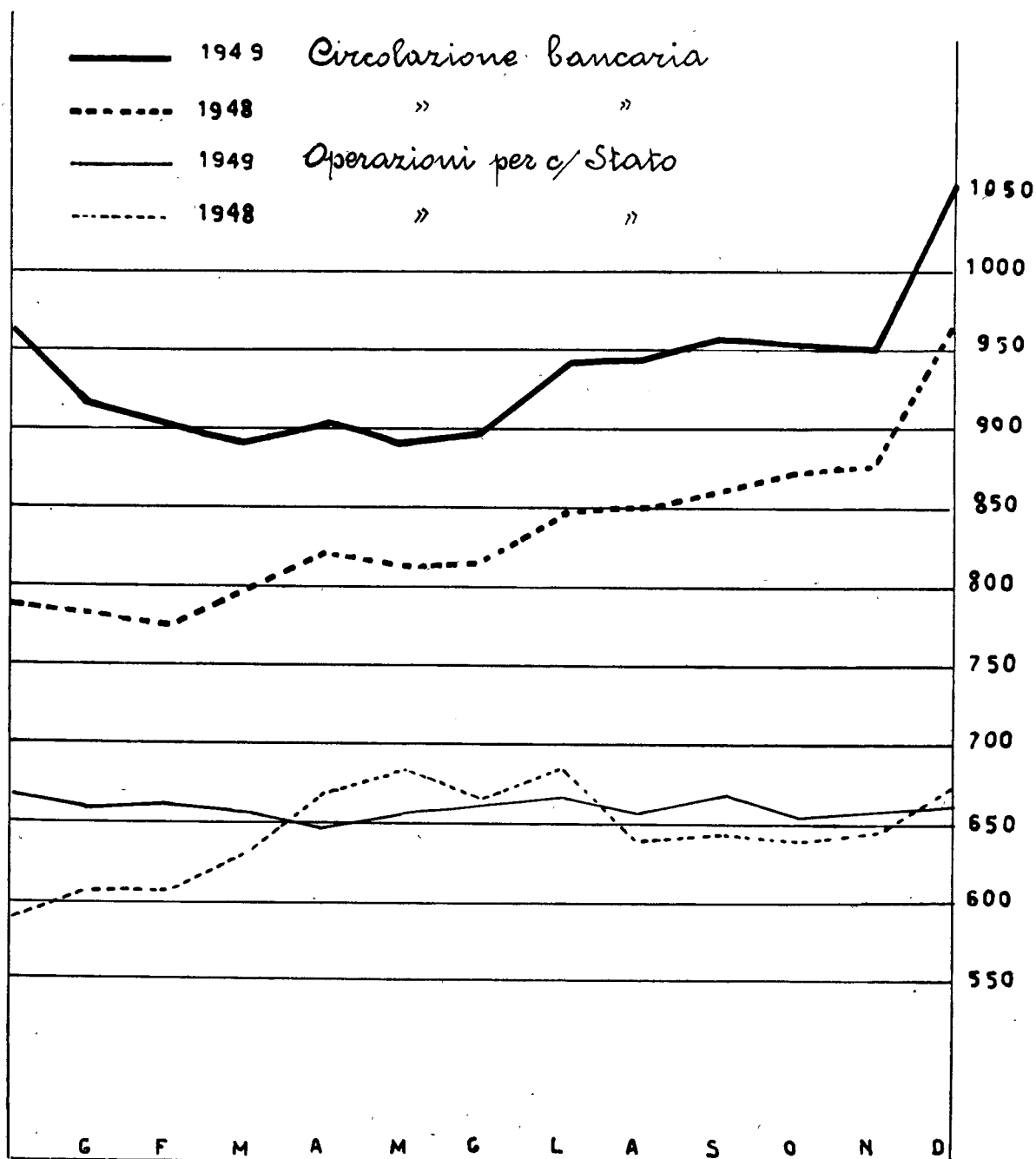


1949

ALLEGATO 7.

ANDAMENTO MENSILE NEL 1948 E 1949 DELLA CIRCOLAZIONE BANCARIA
E DELLE OPERAZIONI, PER CONTO DELLO STATO

(ANTICIPAZIONI AL TESORO — TEMPORANEE E STRAORDINARIE — EMISSIONI DELLE FORZE ALLEATE
E PER CONTO DI ESSE — CONTO CORRENTE DEL TESORO PER IL SERVIZIO DI TESORERIA)



ALLEGATO 8.

ANDAMENTO MENSILE NEL 1948 E 1949 DEGLI IMPIEGHI (SCONTI, ANTICIPAZIONI E PROROGHE) E DELLE OPERAZIONI DI RACCOLTA FONDI (VAGLIA, ASSEGNI, ALTRI DEBITI A VISTA, CONTI CORRENTI LIBERI E VINCOLATI AL NETTO DEGLI IMPIEGHI PER CONTO DEL TESORO)

